



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Agricoltura
U.O. Competitività delle Imprese e delle Filiere Agroalimentari

Via Pola, 12
20124 Milano

tel. 02 6765 3734
fax 02 6765 2757

www.regione.lombardia.it
E-mail: innovazione@regione.lombardia.it



Regione Lombardia

Giunta

AGRICOLTURA

Partenza 08/06/2010 09:27



M1.2010.0010383 08/06/2010 09:27

COMUNICATO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
8 giugno 2010

**Trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*,
vettore della Flavescenza Dorata della vite**

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale 03.08.2000 n. 7/904, di recepimento da parte della Regione Lombardia del Decreto ministeriale 31.05.2000 inerente "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite",

**SU TUTTO IL TERRITORIO VITATO REGIONALE
È OBBLIGATORIO EFFETTUARE TRATTAMENTI INSETTICIDI
contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza Dorata della vite**

utilizzando **esclusivamente prodotti fitosanitari autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.**

I trattamenti dovranno riguardare tutte le piante di vite (*Vitis L.*), situate in vigneti o presenti in vivai o coltivazioni familiari, ivi comprese le piante collocate all'interno di collezioni e orti botanici.

Il numero dei trattamenti varia in funzione della popolazione dell'insetto e precisamente come segue:

OBBLIGO DI 2 TRATTAMENTI

1. Nell'intero territorio delle province di: **Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Varese;**
2. nei seguenti comuni della provincia di **Pavia**: Stradella, Broni, Santa Maria della Versa; Montù Beccaria, Cigognola, Canneto Pavese, Redavalle, Rovescala, Pietra de' Giorgi, Ruino, Castana, San Damiano al Colle, Bosnasco, Montecalvo Versiggia, Zenevredo, Golferenzo, Volpara, Canevino, Montescano, Rocca de' Giorni. In questi comuni il Servizio Fitosanitario ammette l'effettuazione di un solo trattamento insetticida nel caso in cui un tecnico professionista attesti che:
 - non è stata riscontrata la presenza del vettore (controlli visivi o con trappole);

- negli anni precedenti l'azienda ha sempre effettuato i trattamenti obbligatori;
 - le piante sintomatiche sono state regolarmente estirpate;
 - nelle vicinanze non sono presenti vigneti trascurati o in stato di abbandono;
- La certificazione del tecnico deve essere inviata a mezzo fax al numero 0382.34240) della sede di Pavia del Servizio Fitosanitario Regionale di ERSAF;
3. nei seguenti comuni della provincia di **Sondrio**: Albosaggia, Andalo Valtellino, Ardenno, Berbenno di Valtellina, Buglio in Monte, Caiolo, Castione Andevenno, Cercino, Cino, Civo, Colorina, Cosio Valtellino, Dazio, Delebio, Dubino, Mantello, Mello, Morbegno, Piantedo, Postalesio, Rogolo, Sondrio, Talamona, Traona;
 4. In tutte le aziende con vigneti a conduzione biologica insistenti sul territorio della regione Lombardia.

OBBLIGO DI 1 TRATTAMENTO

nell'intero territorio della provincia di **Brescia** e **Bergamo**, nei restanti comuni delle province di **Pavia** e nei seguenti comuni della provincia di **Sondrio**: Bianzone, Castello dell'Acqua, Chiuro, Faedo, Montagna in Valtellina, Piateda, Poggiridenti, Ponte in Valtellina, Teglio, Tirano, Tresivio, Villa di Tirano;

QUANDO EFFETTUARE I TRATTAMENTI

Nel caso si debbano effettuare due interventi si consiglia di procedere con il primo dall'12 al 22 giugno e con il secondo dal 26 giugno al 13 luglio.

Nel caso si intervenga una volta sola il periodo consigliato è tra fine giugno e inizio luglio.

Si consiglia di adottare adeguati volumi d'acqua per consentire la completa bagnatura di tutte le piante, polloni compresi.

Per salvaguardare i pronubi si raccomanda di rispettare il divieto di applicazione degli insetticidi nel periodo della fioritura. È inoltre vietato trattare anche qualora sia in fioritura la vegetazione sottostante, salvo che quest' ultima venga preventivamente sfalciata.

Per informazioni rivolgersi al Servizio fitosanitario regionale presso ERSAF (02-67404691 366-6603272) o D.G. Agricoltura (02-67652192 335-5814387).

Il Dirigente del
Servizio Fitosanitario Regionale
(Dott. Antonio Tagliaferri)

